

Orario Sante Messe

Festivo

ore 10.15 -12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Messa Capitolare** con Lodi e Media
Mercoledì ore 10 - **Santa Messa per i defunti**

in Chiesa San Francesco

ore 17.30 - **Rosario**

ore 18 - **Santa Messa**

Mercoledì, Giovedì, Venerdì alle ore 18.30
Vespere con i Seminaristi

**La Cattedrale è aperta
nei giorni feriali ore 7-12 e 16-17,30**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10,30 alle 11.45

Catechismo

2a Elementare	Mercoledì ore 16,45
3a Elementare	Domenica Messa e Cat.
4a Elementare	Mercoledì ore 16,45
5a Elementare	Mercoledì ore 16,45
1a Media	Mercoledì ore 15,30
2a Media	Mercoledì ore 16,30

Ragazzi e Genitori a Messa

- Oggi la Messa delle 10,15 è accompagnata dai ragazzi di **1a media** e i loro genitori.
- I ragazzi che hanno celebrato sabato scorso la Prima Confessione ringraziano il Signore con i genitori

Piccolo Coro con tutti i ragazzi del catechismo: *Sabato ore 15,30 in cattedrale*

Prima elementare

I genitori che desiderano iniziare il catechismo per i loro figli di prima elementare, prendono contatto con le Suore o con il Parroco.

Corso Fidanzati: inizio sabato 25 febbraio ore 21 in Centro Parrocchiale.
I fidanzati che desiderano partecipare consegnano in settimana il modulo di iscrizione.

Questa settimana l'**incontro del Martedì** delle ore 15 è **sostituito dalla celebrazione di Mercoledì delle Ceneri** ore 17 (ragazzi) oppure ore 18 (giovani e adulti)

Venerdì del Vangelo

ore 21 in Cattedrale,
cappella dell'Eucaristia.

Dopo la lettura dei testi della Messa della 1a domenica di Quaresima, **Padre Giuseppe Tessarollo** porterà la sua testimonianza su **PECCATO E PERDONO.**

Incontro mensile delle famiglie,
Sabato 25 febbraio ore 18 in Centro

Visita il sito della Parrocchia della Cattedrale
www.cattedralechioggia.it

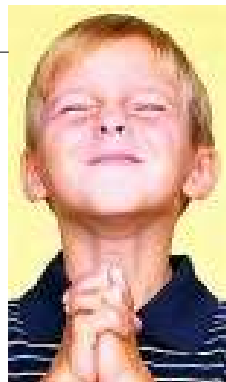
Mercoledì delle Ceneri

Inizia il tempo della Quaresima che ci conduce a Pasqua

- Mercoledì delle Ceneri siamo invitati a una giornata di penitenza, con il **digiuno** per i maggiorenni e altre forme di mortificazione per tutti.

- Nei **Venerdì** di Quaresima siamo invitati a non mangiare carne.

- Questa settimana l'**incontro del catechismo del Mercoledì coincide con la celebrazione delle Ceneri**, in cattedrale per tutti i ragazzi di Chioggia, alle 17.



Su
Nuova
Scintilla
Messaggio
del
Vescovo
Adriano
sulla
Quaresima
e l'inserito
sulla
Quaresima

Voice

della Comunità Parrocchiale della Cattedrale - Chioggia



Vangelo della Domenica Gesù ti salva tutto intero

Impressionano la fiducia del paralitico e la compagnia così decisa e decisiva dei quattro amici che lo portano in barella da Gesù. Si arriva al Signore non da soli, ma con i familiari, con gli amici, con una comunità.



Colpisce anche il fatto che Gesù non guarisce solo la malattia, ma l'uomo intero, liberandolo dal male dei suoi peccati. In questo modo tutti possono riconoscere Gesù nella sua vera identità di Dio. Come ci ricorda San Paolo, Gesù è il grande sì che Dio dice alla nostra vita. Con Gesù possiamo guardare con nuova fiducia tutto il dramma del mondo.

Carnevale dei ragazzi

oggi in Centro parrocchiale ore 15-18,
con balli, musica, giochi, TOMBOLA con ricchi premi
Concorso per la mascherina più.
GRAZIE ai Genitori che portano DOLCI, PATATINE, BIBITE



Mercoledì delle CENERI

Per tutto il Centro storico della città:

ore 17	Rito delle Ceneri ragazzi e famiglie insieme in Cattedrale
ore 18	Celebrazione della Messa con il rito delle Ceneri Giovani, adulti, famiglie insieme in Cattedrale. Celebra il Vescovo Adriano
ore 21	Rito delle Ceneri in Chiesa S.Francesco



La propaganda di Celentano

Mai come nei giorni scorsi si è sentito parlare tanto del quotidiano *Avvenire* e forse anche di *Famiglia Cristiana*, dopo lo sproloquio di Celentano in Tv.



Non so quanti avranno ancora voglia di cantare Celentano, ma certo nasce la voglia di comperare e leggere specialmente il quotidiano *AVVENIRE*.

Prova a sfogliarlo, a leggere gli editoriali anche in seconda pagina, le notizie sulla Chiesa, le pagine culturali di Agorà... Forse conoscerai di più e meglio Gesù Cristo e la sua Chiesa, e capirai di più la nostra società e il senso della vita.

Si dà il caso che un amico, finora incerto se abbonarsi ad *Avvenire*, in questi giorni ha deciso di abbonarsi. Effetto Celentano!! *Avvenire*, la domenica lo trovi anche in Chiesa.

Freddo e cattivo tempo

- **E' saltato l'incontro con gli ammalati**, previsto per Sabato 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes. Verrà riproposto in primavera.

- **Domenica mattina senza luce e senza riscaldamento**, case e chiesa. L'orario delle Messe è stato regolare e la partecipazione delle persone abbastanza consistente.

Abbiamo celebrato la Messa delle ore 10,15 e delle 12 in presbiterio, tutti in cerchio attorno all'altare della cattedrale. Un corallità che ci ha fatto apprezzare la preghiera insieme in comunità.

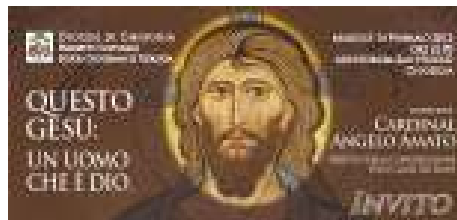
Il cardinale parla di Gesù

Un incontro su Gesù riunisce centinaia di cristiani, e c'è il vescovo e il sindaco. E un cardinale che parla 'cristiano'.

Gesù Cristo si presenta in mezzo a noi anche attraverso la chiarezza di un annuncio piano e garantito.

Lo abbiamo percepito martedì 14 febbraio in Auditorium San Nicolò a Chioggia, ascoltando il cardinal Amato che parlava di 'Questo Gesù: un Uomo che è Dio'.

Abbiamo ascoltato il lungo intervento del cardinale con attenzione vigile e con la fiducia che si presta a una persona autorevole.



Avevamo bisogno di quelle parole semplici e chiare, nel clima di incertezza generale che annebbia e confonde le idee e abbassa il livello della speranza.

Una sintesi dell'incontro si può trovare su Nuova Scintilla.

Nel sito del settimanale si trova anche il testo dell'intervento del cardinale.

Si può richiedere a don Angelo anche la registrazione dell'incontro.

Giulia, 14 anni non ha avuto paura di morire

Giulia Gabrieli, una piccola donna di Bergamo ma grande per le parole di cui ebbe il dono nella breve vita, che fu di 14 estati e l'ultima è terminata il 19 agosto scorso. C'era già un sito per farla conoscere, intitolato



congiulia.com e ora c'è un libro con tutte le parole che aveva messo per scritto e che sono tante e belle: «Un gancio in mezzo al cielo», pubblicato dalle Paoline.

Il volumetto ha questo attacco trascinatorio: «Sogno di scrivere un libro per raccontare una storia. La mia storia. Perché anch'io, prima, avevo paura. Avevo paura della malattia, avevo il terrore dell'ospedale». Leggi queste due righe e già sai che «poi» Giulia non ha più avuto paura, ovvero ha imparato a governare la sua paura e a guardare alla paura degli altri, sperando di poterla alleviare.

Leggi le parole «perché anch'io, prima, avevo paura» e senti che Giulia è una scrittrice nata. Ascoltiamola per un momento: «Io ora so che la mia storia può finire solo in due modi: o, grazie a un miracolo, con la completa guarigione, che io chiedo al Signore perché ho tanti progetti da realizzare. E li vorrei realizzare proprio io. Oppure incontro al Signore, che è una bellissima cosa. Sono entrambi due bei finali».

Queste parole Giulia le scrive quando la informano che il sarcoma la sta sopraffacendo. Muore nella casa dei genitori.

«Io lotto per la vita, loro la buttano via» dice dei ragazzi che sfidano la vita. Da

vera scrittrice Giulia vuole lasciare un segno e dice proprio così, quando le spiegano la gravità della malattia «Mi sono detta: io voglio lasciare un segno. Volevo che si pensasse: di qui è passata Giulia Gabrieli». E l'ha ottenuto. Oggi noi possiamo dire pensando alla vita nostra e di tutti: di qui è passata Giulia.

In questo libro ci sono i suoi appunti di diario, le lettere, le esercitazioni fatte a scuola, una divagazione sulla canzone tanto amata di Claudio Baglioni «Strada facendo»: è da essa che è stato ricavato il titolo del volume, quando dice «strada facendo troverai anche tu

un gancio in mezzo al cielo».

Ci sono i propositi per il domani, se ci sarà: «Noi non ci rendiamo conto di quanto quello che abbiamo valga veramente. Quando le cose vengono a mancare, ti accorgi di quanto veramente sono importanti e quanto sono profonde e servono per andare avanti. Io quando sarò guarita, se guarirò, devo fare qualcosa per i giovani che non hanno ancora conosciuto questo grande amore del Signore».

Giulia scopre che Dio si chiama Amore. Credo che qui Giulia abbia detto parole degne della teologia dell'amore di Joseph Ratzinger che così parlò il 7 giugno 2009: «Dio è tutto e solo amore, amore purissimo, infinito ed eterno (...) e l'essere umano porta nel proprio "genoma" la traccia profonda di Dio-Amore».

Come la vediamo nelle foto del sito che le è stato dedicato, Giulia era bella, ridente, arguta. È stata un dono per chiunque l'abbia conosciuta e di quel dono ora possono cogliere un riflesso i lettori del libro.

Luigi Accattoli - "Corriere della Sera" - Bergamo
16 febbraio 2012